

Comunità Orenese

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - PIAZZA SAN MICHELE, 7 - 20050 ORENO (MB) - TEL. (039) 66.97.30

www.parrocchiaoreno.it

ANNO 2010 numero 38
SETTIMANA DAL 19 AL 26 SETTEMBRE

- 19 DOMENICA** **III^a dopo il martirio di S. Giovanni il precursore**
Is 43,24-44,3; Sal 32 (33); Eb 11,39-12,4; Gv 5,25-36 Liturgia delle Ore: I^a settimana
- 9 Eucarestia def. Canali Maria – def. Don Enrico Gessaghi e Padre Daniele – def. Brambilla Rosetta dai condomini
- 11 Eucarestia def. Meda Paola e Salvatore – def. Meda Mario e Crippa Giuseppina – def. Citterio Antonio e Lucia – def. Colombo Cornelio e famiglia
- 17.30 Eucarestia pro popolo
- 20 LUNEDI** **Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri** Messa propria p. 1283 e Letture della Feria p. 943*
- 8.30 Eucaristia in teatro, iscrizioni alla catechesi della iniziazione cristiana
- 15 Eucaristia a Ruginello, inizio anno scolastico
- 18 Eucaristia in casa parrocchiale, incontro educatori Adolescenti, 18 e 19^{enni}
- 21 Eucaristia in casa parrocchiale, incontro educatori Adolescenti, 18 e 19^{enni}
- 21 MARTEDI** **S. Matteo, apostolo ed evangelista** Messa propria p. 1285
- 8.30 Eucarestia in oratorio, incontro Pre-Adolescenti (PA) Seconda Media
- 15 Eucarestia in oratorio, incontro catechesi Prima Comunione (quarta elementare)
- 17 Eucarestia in oratorio, incontro catechesi Prima Comunione (quarta elementare)
- 21 Eucarestia in teatro, iscrizioni alla catechesi della iniziazione cristiana
- 22 MERCOLEDI** **Santi Maurizio e compagni, martiri**
Messa per più martiri p.1420 e Letture della feria p. 951*
- 9.30 Eucarestia def. Lorenzetti Augusto dagli amici – def. Rovelli Giuseppe e Brambilla Carolina - def. Bonfanti Guido e famiglia – def. Marisa – def. Cannas Luigi – def. Redaelli Andrea dai cugini
- 15 Eucarestia in oratorio, incontro Pre-Adolescenti (PA) Terza Media
- 17 Eucarestia in oratorio, incontro catechesi Primo anno Cresima (quinta elementare)
- 20.30 Eucarestia all'ospedale. Nella festa dei santi Cosma e Damiano, protettori dell'ospedale di Vimercate, festeggiamo don Alfio per il suo servizio di cappellano
- 23 GIOVEDI** **S. Pio da Pietrelcina, sacerdote**
Messa per un religioso p. 1457 e Letture della Feria p. 955*
- 8.30 Eucarestia in oratorio, incontro catechesi Cresima (quinta elementare)
- 15 Eucarestia in oratorio, incontro catechesi Prima Riconciliazione (terza elementare)
- 17 Eucarestia in oratorio, incontro catechesi Prima Riconciliazione (terza elementare)
- 21 Eucarestia in casa parrocchiale, Consiglio Pastorale Parrocchiale
- 24 VENERDI** **S. Tecla, vergine e martire**
Messa per una vergine e martire p. 1418 e Letture della Feria p. 959*
- 8.30 Eucarestia def. Maggioni Giuseppe, Teresa e Aurelio – def. Tassara Giovanni – def. coniugi Mariuccia ed Enrico Gianni
- 21 Eucarestia in chiesa, "Sera di Emmaus", momento di preghiera e possibilità di confessarsi.

25	SABATO	S. Anàtalo e tutti i santi vescovi milanesi	Messa propria p. 1289
	8.30 Eucarestia	def. Sala Cesarino e famiglia – def. Emma e Giovanni	
	17.30 Eucarestia	Messa vigilare Vangelo della Risurrezione: Gv 20,11-18 Preghiamo insieme agli ammalati	
26	DOMENICA	Festa Patronale di San Michele	Liturgia delle Ore: II ^a settimana
	9 Eucarestia		
	11 Eucarestia	preghiamo con l'Oratorio	
	17.30 Eucarestia	preghiamo con tutte le persone responsabili di un servizio della pastorale parrocchiale a seguire la Processione secondo il percorso tradizionale.	

Domenica 19, ore 11 festeggiamo don Roberto

Don Roberto De Stefani, per molti di noi Roby, che per due anni ha vissuto da seminarista nel nostro Oratorio in aiuto alla pastorale domenicale, è diventato prete. Alcuni sono stati in Duomo alla sua ordinazione lo scorso 13 giugno, altri a Lecco per la sua Prima Messa; oggi, nella Giornata in cui siamo invitati a pregare per i Seminaristi, vogliamo ascoltare la sua testimonianza di giovane sacerdote e augurargli di vivere ogni giorno secondo la vocazione del Signore.

Lunedì 20, ore 15, e Martedì 21, ore 21 Iscrizioni e inizio dell'anno catechistico

Nessuno si deve ritenere iscritto automaticamente; occorre rinnovare l'iscrizione del figlio al nuovo anno di catechesi quale segno di corresponsabilità all'opera educativa dell'Oratorio.

Questo però non è ancora sufficiente; il nostro Vescovo ci sollecita infatti a un radicale cambiamento di mentalità. La nuova riforma della catechesi chiede che i genitori siano i primi catechisti dei loro figli e siano aiutati, non sostituiti, dalla comunità in questo compito educativo.

Di questo e di altro ne cominciamo a parlare Lunedì 20 alle ore 15 o Martedì 21 alle ore 21, in teatro.

La catechesi inizia secondo questo calendario :

martedì 21 ore 15 : Pre-Adolescenti 1 (seconda media) **ore 17** : Prima Comunione (quarta elementare)

mercoledì 22 ore 17 : Primo anno Cresima (quinta elementare)

giovedì 23 ore 15 : Cresima (prima media) **ore 15** : Pre-Adolescenti 2 (terza media)

giovedì 23 ore 17 : Prima Riconciliazione (terza elementare).

Lunedì 20, ore 18, a Ruginello, S. Messa di inizio anno scolastico

Ragazzi, genitori e insegnanti delle sei parrocchie della Comunità pastorale si ritrovano per celebrare l'Eucarestia nella chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Cristoforo. Insieme preghiamo per trovare la forza di testimoniare la nostra fede cristiana anche nella scuola.

La pastorale scolastica non è altro che un aspetto della pastorale giovanile e degli adulti, troppo spesso relegata nei nostri ambienti parrocchiali. La missione alla quale ci sollecita il Vescovo è infatti quella di vivere da cristiani (santi) non solo in oratorio, in chiesa, ma là dove viviamo e lavoriamo.

Festa di San Michele

Un grande giorno di festa in cui vogliamo elevare a Dio il nostro grazie per quanto di bello sta accadendo nella Chiesa, per il segno di speranza che ci regala. Chiediamo aiuto a Dio per non lasciarci scoraggiare né dalla fatica, né dalla paura della novità. Celebriamo la figura di S. Michele arcangelo per ricordare che l'esito della lotta contro il Male è la vittoria di Dio.

Venerdì 24, ore 21, in chiesa

Ci prepariamo alla festa con un tempo di preghiera personale e con la possibilità di vivere il sacramento della riconciliazione. Il primo passo verso la santità è reagire di fronte all'idea di accontentarci della nostra mediocrità.

Sabato 25 e Domenica 26

Vorrei che domenica, pur partecipando all'Eucarestia in tempi differenti, potessimo sentirci un'unica Comunità che prega.

Sabato, ore 17.30, con gli ammalati . C'è chi non può contare sull'aiuto dei parenti per raggiungere la Chiesa; per questo vi chiediamo aiuto per il trasporto. Prendete accordi con don Luigi Meda che li visita ogni mese. Tel. 039 62 60 804.

Domenica, alle ore 9, con don Luigi Meda e tanti parrocchiani "fedeli", che amano la parrocchia con fedeltà.

Domenica, alle ore 11, con i ragazzi, le famiglie e i responsabili dell'Oratorio (è l'inizio della festa in Oratorio che continua nel pomeriggio con i giochi).

Alle ore 17.30 con tutte le persone che condividono con il Parroco la responsabilità di un servizio in parrocchia.

Domenica, ore 18.15, al termine della Messa, compiamo un gesto simbolico: in processione, camminando per le strade del nostro paese, vogliamo testimoniare la gioia delle grandi opere che ha fatto il Signore.

In particolare le tre tappe siano: un impegno che prendiamo pubblicamente verso i giovani (oratorio); un'espressione di gratitudine verso il bene ricevuto (cimitero); una richiesta di collaborazione con tutti nella Chiesa (convento).

DOMENICA 19 settembre GIORNATA DEL SEMINARIO

Preghiamo per Marco e i seminaristi, perché si preparino a donare la vita. Guardiamo al loro esempio di generosità per saperli imitare.

Sabato 4 settembre gli adolescenti e i giovani 18-19^{enni}, si sono radunati per una giornata di ritiro dal tema: *servire nella Chiesa*. Marco Fumagalli, seminarista di quarta teologia ha proposto questa riflessione che ci aiuta a ripensare, all'inizio di questo nuovo anno, alla responsabilità di ciascun cristiano di fronte alla medesima vocazione: seguire il maestro Gesù che è venuto in mezzo a noi per servire e non per essere servito. La meditazione di Marco, che parte proprio dalla sua esperienza di servizio, ci permette di accompagnarlo più da vicino nel suo cammino e ci offre lo spunto per pregare e sostenere il Seminario in questa giornata.

Partirei semplicemente dal descrivervi la mia settimana ...

I giorni dal lunedì al venerdì si alternano fra preghiera, studio, vita comunitaria, incontri.

- ✓ **Il martedì pomeriggio mi reco alla "Mensa dei Doveri" di Varese: inizialmente aiuto a preparare il cibo e i sacchetti; all'ora di cena invece distribuisco il cibo e dono almeno un sorriso e uno sguardo di affetto a queste persone povere, e soprattutto sole.**
- ✓ **Il sabato pomeriggio e la domenica li vivo in parrocchia dove mi occupo dei ragazzi, degli adulti, degli ammalati, ... cioè un servizio ad ampio raggio; nell'anno che tra poco inizierà sarò, invece, accanto ai malati terminali, cioè a coloro che vengono portati in un reparto ospedaliero per le cure palliative ... da quel letto non ne usciranno vivi ...**

Durante l'estate, invece, oltre all'oratorio feriale, quattro anni fa sono stato in missione in Angola, tre anni fa con gli anziani e gli handicappati in un ospizio, due anni fa a Genova per vivere 15 giorni con e fra i senza fissa dimora, ...

Vedete come il mio servizio tocca vari ambiti, ma immagino vi stiate chiedendo ... perché sei partito da questo resoconto? Cosa c'entra la vita di un seminarista con la nostra? Sono partito da qui perché mi vien da dire che uno è cristiano, soprattutto quando serve; quando serve non solo donando il tempo per quello che gli piace, ma è disposto a tutto, in quanto qualsiasi mansione racchiude un valore grande per la sua crescita, per la nostra crescita.

Sì, io accetto/desidero diventare prete perché voglio servire la Chiesa e l'uomo imitando Gesù. Vado in oratorio, vado con gli handicappati, con i barboni, con i poveri, con i malati terminali, ... perché voglio aiutare le persone ad essere come Dio le ha pensate e volute.

Nei primi Capitoli della Genesi viene mostrato Dio che crea, cioè un Dio che compie un servizio per me, per noi; ma perché crea? Per chi crea? Egli crea tutto ciò che serve all'umanità, perché essa viva.

Io faccio tutto quello che vi dicevo che faccio, non per me, ma perché voglio compiere un servizio alla parrocchia, alle persone, a voi. Ognuno di voi può ribaltare su di sé questa domanda: cosa mi spinge a servire?

Noi, adolescenti, giovani, uomini e donne, portiamo l'impronta di Dio in quanto usciti dalle sue mani. Quindi dobbiamo impegnarci a servire; ci realizziamo servendo.

Infatti, quando mettiamo noi stessi al primo posto non vediamo gli altri e neppure Dio. Quando invece ci dedichiamo all'altro, al lontano, all'escluso, ci apriamo a lui, lo amiamo, gli doniamo il nostro affetto, allora incontriamo Gesù, perché lui sta lì, sta in mezzo a loro.

Vigiliamo però, perché il dono è per chi ha veramente bisogno, altrimenti rischiamo di servire solo perché vogliamo farci notare, solo perché vogliamo gratificazione, ... il dono invece, è un atto che mi porta fuori di me, fuori dalla mia cerchia, ... sì non mi deve importare se non avviene il contraccambio o se i miei amici fanno altro.

È questa la testimonianza di servizio che io mi sento di consegnarvi. È questo lo stile che dal mio punto di vista (ma anche da quello del don e della suora) è vincente in questa Chiesa che don Mirko, il nostro Parroco, ama definire del Concilio Vaticano II.

(chi è interessato a leggere l'intera riflessione, può trovarla sul sito della Parrocchia : www.parrocchiaoreno.it)

Salvatore annuncia a tutte le sei Parrocchie della Comunità pastorale la sua decisione di entrare in seminario, avvenuta in questa settimana.

Lo accompagnamo nella preghiera, perché il Signore lo illumini nell'opera di discernimento (almeno tre anni) che la Chiesa di Milano chiede prima di ammettere un giovane ai candidati al diaconato e presbiterato. Questo passo ufficiale che conclude la prima fase di discernimento è segnalato a tutti con la vestizione dell'abito talare. Per Marco Fumagalli è stata l'anno scorso l' 8 settembre, in Duomo.

Ciao a tutti,

sono Salvatore Colao; per gli amici Sasà. Molti di voi già mi conoscono, sono un ragazzo di 20 anni della parrocchia di S. Maria Maddalena in Velasca.

Mi è stato chiesto di scrivere un breve pensiero per presentarmi e comunicare una bella scelta che sto per fare.

In parrocchia mi occupo principalmente di due cose.

Con suor Teresa e Monica faccio catechismo a 17 "pargoli" che quest'anno frequentano la seconda elementare e vi posso assicurare che è bellissimo. Vi chiederete cosa facciamo con dei bambini così piccoli? Catechismo a loro misura.

Li facciamo colorare, disegnare, giocare e così gli raccontiamo alcuni episodi biblici , presentiamo loro le feste dell'anno liturgico in modo che possano avvicinarsi al mistero di un "Dio in mezzo a noi" e per me è proprio una bella avventura!

L'altra cosa che faccio davvero con il cuore è occuparmi della liturgia e in particolare del gruppo chierichetti. Sicuramente mi avete già visto in santuario o nelle vostre comunità!

Tutto nasce qui, nella mia piccola chiesa, nello stare vicino al Signore. Nel corso degli anni ho maturato la mia scelta: sento la chiamata di diventare sacerdote e a settembre , per l'esattezza il 16 settembre, entro in

seminario e inizio a frequentare il corso propedeutico che mi consentirà di apprendere quelle materie che nei miei anni di studio non ho fatto come latino, filosofia, greco

Durante questo tempo in seminario verificherò la mia scelta, continuerò a fare discernimento e cercherò di capire cosa vuole Dio da me. Le motivazioni che mi hanno spinto a fare una scelta così strana per molti, sono le più svariate: il rapporto speciale che si crea con Dio e con le persone, questa amicizia piena e limpida che arriva da Dio e attraverso gli altri fa arrivare a Dio. Insomma un'amicizia a doppio senso. Un ruolo importante poi l'ha avuto la comunità cristiana di Velasca dove sono cresciuto e che mi ha posto nella condizione di interrogarmi; e che bell'interrogativo?! (lasciatemelo dire...).

Sono davvero contento di questa comunità perché ho potuto davvero vivere esperienze di fede, di carità, di fratellanza e comunione molto forti, inoltre grazie ad alcune persone in particolare, mi sono sentito davvero accolto nella grande famiglia della chiesa e mi hanno fatto sentire amato da Dio. Ma non è solo grazie a queste bellissime esperienze che sono arrivato a questa scelta. Come nella vita di ognuno, anche nella mia sono arrivate prove e fatiche, grazie alle quali ho potuto comprendere che Dio è riuscito a "scrivere diritto" anche sulle pagine storte della mia esistenza.

Sicuramente devo ringraziare Dio che non mi ha mai lasciato solo, e servendosi dei fratelli mi ha sempre accompagnato e amato.

Spero davvero che come me altri ragazzi riescano a trovare la forza per dire quel "sì" che cambia tutto.

Buon cammino alla mia comunità e alla comunità pastorale Beata Vergine del Rosaio, vi sarò vicino con la preghiera

Sasà